



# Comune di Pederobba

## Provincia di Treviso

Piazza Case Rosse 14 – 31040 Pederobba  
www.comune.pederobba.tv.it

Codice fiscale: 83001210265  
partita IVA: 01199310267

Centralino: 0423 680911  
Telefax: 0423 68185

**ORIGINALE**

|                     |  |
|---------------------|--|
| N°34<br>Reg. delib. | Ufficio competente<br>ECONOMICO<br>FINANZIARIO |
|---------------------|--|

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

|         |   |
|---------|---|
| OGGETTO | NON APPLICAZIONE DI SANZIONI ED INTERESSI PER I CONTRIBUENTI CHE HANNO REGISTRATO DIFFICOLTA' ECONOMICHE A CAUSA DELLA PANDEMIA COVID-19 E CHE EFFETTUERANNO IL VERSAMENTO DELLA RATA DI ACCONTO IMU ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2020 PER LA SOLA QUOTA COMUNALE. |
|---------|---|

Oggi **otto 08-06-2020** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventi** alle ore 17:30, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

|                      |              | Presenti/Assenti |
|----------------------|--------------|------------------|
| TURATO MARCO         | SINDACO      | Presente         |
| MORETTO SABRINA      | VICE SINDACO | Presente         |
| MAGGIO FABIO         | ASSESSORE    | Presente         |
| STANGHELLINI DORIANO | ASSESSORE    | Presente         |
| TESSARO MONICA       | ASSESSORE    | Presente         |

|   |   |
|---|---|
| 0 | 5 |
|---|---|

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE ORSO PAOLO**.

TURATO MARCO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

|         |   |
|---------|---|
| OGGETTO | NON APPLICAZIONE DI SANZIONI ED INTERESSI PER I CONTRIBUENTI CHE HANNO REGISTRATO DIFFICOLTA' ECONOMICHE A CAUSA DELLA PANDEMIA COVID-19 E CHE EFFETTUERANNO IL VERSAMENTO DELLA RATA DI ACCONTO IMU ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2020 PER LA SOLA QUOTA COMUNALE. |
|---------|---|

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n.26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che:

- l'art.1, comma 762, della legge n.160 del 2019, dispone che «*in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n.446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre*»;
- il citato comma 762 dispone altresì che «*in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote*» deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art.1, comma 777, lett. b), della legge n.160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento «*stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari*»;
- l'art.1, comma 775, della legge n.160 del 2019, dispone che «*Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale*»;
- l'art.52, del d.lgs. n.446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «*per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*»;

Visto che l'art. 6 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria I.M.U. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 22/05/2020 prevede «*Con deliberazione della Giunta Comunale i termini ordinari di versamento dell'imposta possono essere differiti per i soggetti passivi che hanno l'obbligo di versamento del tributo, per la sola quota dovuta in favore del Comune, quando si verificano gravi calamità naturali, gravi*

*emergenze sanitarie e altri gravi eventi di natura straordinaria”;*

Ritenuto, pertanto, in considerazione delle condizioni eccezionali che si sono venute a creare, di dover adottare azioni per agevolare i contribuenti che si trovano nella situazione di emergenza sopra illustrata;

Dato che in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi per la sola quota dovuta al Comune, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 16 luglio 2020, su modello predisposto dal Comune;

Ritenuto pertanto di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 e di prevedere solamente la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020; il possesso dei requisiti dovrà essere attestato entro il 16/07/2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;

Visto il D.Lgs.267/2000

### **DELIBERA**

Per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 e di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020 della sola quota comunale;
2. il possesso dei requisiti dovrà essere attestato entro il 16/07/2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune, allegato A;
3. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria per gli adempimenti conseguenti;
4. Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4 – del D.Lgs. n.267/2000, attesa l'urgenza dei successivi adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

|                |   |
|----------------|---|
| <b>OGGETTO</b> | NON APPLICAZIONE DI SANZIONI ED INTERESSI PER I CONTRIBUENTI CHE HANNO REGISTRATO DIFFICOLTA' ECONOMICHE A CAUSA DELLA PANDEMIA COVID-19 E CHE EFFETTUERANNO IL VERSAMENTO DELLA RATA DI ACCONTO IMU ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2020 PER LA SOLA QUOTA COMUNALE. |
|----------------|---|

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO  
TURATO MARCO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
ORSO PAOLO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.